



DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

N. 609 del 20 OTTOBRE 2022

OGGETTO: Adesione al contratto di Fiume Sele, Tanagro e Calore

L'anno duemilaventidue alle ore 17:00 del giorno 20 del mese di ottobre nella sede Consortile, convocata con avviso N. 14682 spedito in data 14.10.2022 si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg.:

1)	Ciuccio Roberto	Presidente	SI
2)	Matrone Alfonso	Vice Presidente	SI
3)	Ciliberti Luigi	Componente	NO
4)	Frunzo Carmine	"	NO
5)	Iannelli Giovanni	"	SI
6)	Tedesco Giovanni	"	NO
7)	Mondany Morelli Veronica	Delegato Regionale	SI

Sono assenti i Sigg.: Ciliberti Luigi, Frunzo Carmine, Tedesco Giovanni

Giustificano l'assenza i Sigg.: Ciliberti Luigi, Frunzo Carmine, Tedesco Giovanni

Assume la Presidenza il Sig. Roberto Ciuccio

Assiste con funzioni di Segretario: Ing. Guido Contini

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art. 26 dello Statuto mette in discussione l'argomento segnato al n. 15 o.d.g. relativo all'oggetto.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **PREMESSO** che:
- la Direttiva 2000/60/CE " (Direttiva Quadro per le Acque), che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e individua il bacino idrografico come corretta unità di riferimento per il governo delle risorse idriche;
- la Direttiva 2007/60/CE" (Direttiva Quadro Alluvioni), relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- con l'articolo 68 - bis "I Contratti di Fiume", D. Lgs. n. 152/2006 il legislatore nazionale ha espressamente previsto che *"i contratti di fiume concorrono all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;
- la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5, recante "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto bacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume";
- la Giunta Regionale della Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 09/07/2019, ha regolamentato le attività dei Contratti di Fiume attraverso l'approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Contratti di Fiume e del Disciplinare per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale;
- la Giunta Regionale della Campania, come disposto dall'art. 3 della L.R. n. 5/2019, con la Delibera di Giunta Regionale n. 596 del 27/11/2019, ha individuato cinque ambiti territoriali omogenei nei quali avviare e sviluppare attività sperimentali e prototipali a regia regionale e nei quali la Regione Campania stessa è anche Soggetto Capofila, ai sensi delle succitate Linee Guida Regionali;
- la Giunta Regionale della Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 349 del 09/07/2020, al fine di dare avvio al processo di formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in coerenza e sinergia con la SNSvS, ha prioritariamente definito la governance della Strategia con la costituzione della Cabina di Regia intersettoriale regionale, con il compito di contribuire alla costruzione ed attuazione della strategia stessa garantendo la ricaduta sugli altri strumenti di pianificazione e programmazione della Regione;
- **CONSIDERATO** che:
- l'adesione al Documento di Intenti per la condivisione di finalità e intenti e per la promozione di azioni sperimentali finalizzate alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Seie Tanagro è alla base del percorso di formazione del Contratto di Fiume de quo, che si articolerà attraverso un processo partecipativo aperto ed inclusivo, secondo le modalità di cui alle Linee Guida della Regione Campania approvate con la Delibera di Giunta Regionale n. 314/2019 e secondo le peculiarità di Contratti di Fiume sperimentali a regia regionale;
- il Soggetto Attuatore del Contratto di Fiume Seie Tanagro unitamente al Soggetto Capofila, attraverso la Cabina di Regia individuata con atto dirigenziale della Regione Campania n. 180 del 17/04/2020 (Dip. 50 - DG 06), ha avviato l'attività di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati in specifici Laboratori Tematici Territoriali (L.T.T.), finalizzata a garantire la promozione dello strumento di programmazione sul territorio attraverso la raccolta delle conoscenze e delle principali istanze provenienti dal territorio interessato;
- la riqualificazione fluviale, ove necessaria, deve essere rivolta al mantenimento e/o al ripristino delle funzionalità ecologiche dei corsi d'acqua ed è uno strumento strategico ineludibile per lo sviluppo del territorio;

- il Contratto di Fiume consente l'adozione di un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale intervengono in maniera paritaria nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia dei bacini/sottobacini idrografici.;
- il Consorzio Bonifica di Paestum ricade nell'ambito territoriale caratterizzato dal bacino idrografico del Fiume Sele, con i suoi affluenti Fiume Tanagro e Fiume Calore Salernitano e ha aderito al processo partecipativo con l'obiettivo di definire con tutti i Soggetti pubblici e privati interessati, il Programma di Azione;
- TENUTO CONTO che: l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro ha pubblicato l'avviso Pubblico volto ad acquisire l'impegno di soggetti pubblici e privati a sottoscrivere il Documento di Intenti e ad aderire al percorso partecipativo finalizzato alla definizione del Programma di Azioni del "Contratto di Fiume Sele Tanagro Calore";
- RILEVATO che il Consorzio Bonifica di Paestum condivide gli obiettivi e le finalità indicate nel Documento di intenti e intende procedere, a seguito dell'approvazione dello schema del documento e della sottoscrizione e l'attuazione del Contratto di Fiume Sele Tanagro che formalizzi gli intenti e le decisioni condivise nel percorso partecipativo;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente Ing. Guido Contini e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Capo Settore Gestione Impianti e Manutenzione, geom. Chiarelli Roberto;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

D E L I B E R A

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'adesione al contratto di fiume denominato "Fiume Sele, Tanagro e Calore" mediante la sottoscrizione dell'allegato 1 – modulo di adesione manifestazione d'interessi per l'adesione al documento di intenti;
- di approvare lo schema di Documento di intenti per la condivisione di finalità e intenti e per la promozione di azioni sperimentali finalizzate alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Sele Tanagro che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di assicurare la massima pubblicità dell'avvenuta attivazione del documento attraverso gli Albi Pretori, i siti Web istituzionali ed i propri organi di stampa;
- di demandare al Presidente ogni conseguente adempimento, ivi compreso la sottoscrizione dell'adesione.

PARERI DI REGOLARITA' SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA

proposta di deliberazione

OGGETTO: Adesione al contratto di Fiume Sele, Tanagro, e Calore

DIREZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Capaccio Paestum, li 19.10.2022

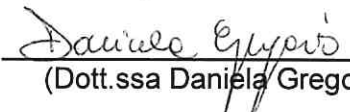
Il Direttore 
(Ing. Guido Contini)

SETTORE RAGIONERIA E PATRIMONIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE.

Capaccio Paestum, li 19.10.2022

il Capo Settore Ragioneria e Patrimonio


(Dott.ssa Daniela Gregorio)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE.

Capaccio Paestum, li 19.10.2022

Il Capo Settore Gestione Impianti e Manutenzione


(Geom. Chiarelli Roberto)

La seduta viene tolta alle ore 17:10
Letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione n. 609 è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il 31.10.2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.31 dello Statuto.

Capaccio Paestum, li 31.10.2022

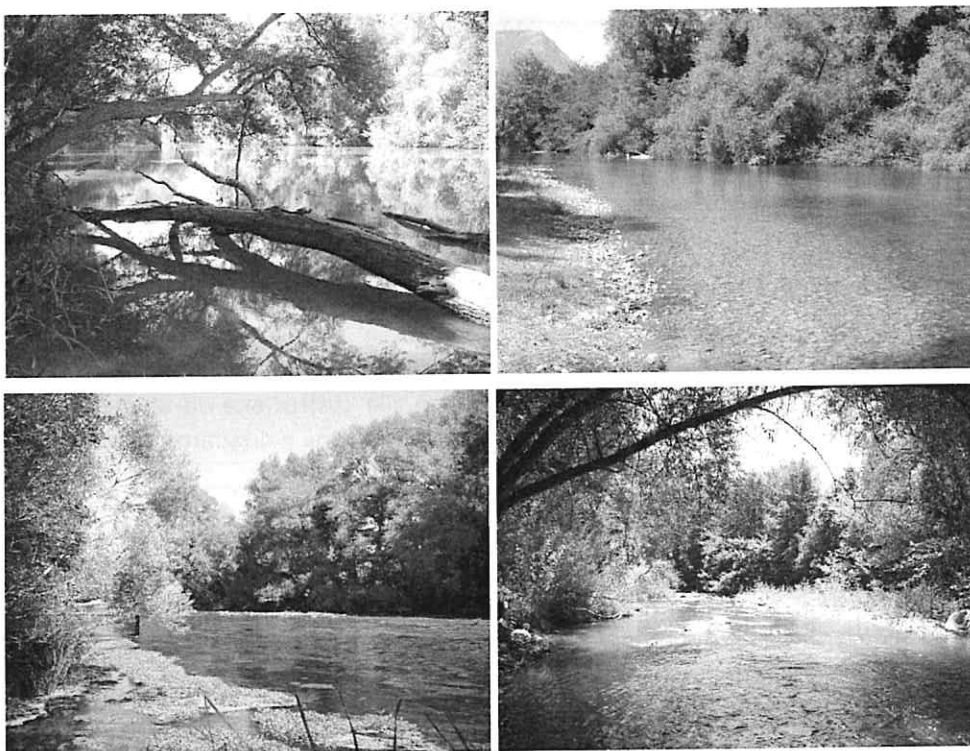
IL SEGRETARIO





REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema



DOCUMENTO DI INTENTI

Per la condivisione di finalità e intenti e per la promozione di azioni sperimentali finalizzate alla sottoscrizione del Contratto di Fiume “Sele - Tanagro”

SOGGETTO CAPOFILA

Regione Campania – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

SOGGETTO ATTUATORE

Ente Riserve naturali “Foce Sele Tanagro” – “Monti Eremita Marzano”

PREMESSO CHE:

- La qualità ambientale è condizione primaria per garantire nel lungo periodo una migliore qualità della vita e quindi uno sviluppo sociale ed economico del territorio e dipende dal mantenimento dei processi ecologici naturali, i "servizi" ecosistemici insostituibili quali la qualità e fertilità del suolo, la disponibilità e qualità dell'acqua, la qualità dell'aria ed il mantenimento dei cicli climatici e quindi salute e sicurezza per gli abitanti.
- I corsi d'acqua rappresentano ecosistemi essenziali per lo sviluppo, la salute e la sicurezza del territorio, in quanto sono ecosistemi complessi, interconnessi con l'ambiente e il territorio in maniera articolata e dinamica, e come tali necessitano di un approccio cognitivo e gestionale integrato.
- La Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite (A/RES/70/1) UN del 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" individua 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs) e 169 targets per avviare in tutto il mondo un cambiamento universale e condiviso orientato a sostenere una società equa, inclusiva e pacifica, il rispetto del pianeta e una crescita sostenibile.
- La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), approvata con Delibera CIPE 108/2017, rappresenta la declinazione a livello nazionale dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e pone una cura particolare nell'individuazione di obiettivi legati alla resilienza e alla «custodia» di territori, beni culturali e paesaggi, evidenziando che i Contratti di Fiume contribuiscono in maniera integrata a diversi obiettivi posti in particolare nelle aree "Pianeta", "Prosperità" e nei "Vettori di Sostenibilità".
- Con la D.G.R. n. 349 del 09/07/2020 la Giunta Regionale, al fine di dare avvio al processo di formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in coerenza e sinergia con la SNSvS, ha prioritariamente definito la *governance* della Strategia con la costituzione della Cabina di Regia intersettoriale regionale, con il compito di contribuire alla costruzione ed attuazione della strategia stessa garantendo la ricaduta sugli altri strumenti di pianificazione e programmazione della Regione.
- La riqualificazione fluviale, ove necessaria, deve essere rivolta al mantenimento e/o al ripristino delle funzionalità ecologiche dei corsi d'acqua ed è uno strumento strategico ineludibile per lo sviluppo del territorio.
- Il Contratto di Fiume (CdF) consente l'adozione di un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale intervengono in maniera paritaria nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia dei bacini/sottobacini idrografici.
- Con l'articolo 68 – bis i CdF, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., introdotto con la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (c.d. Collegato Ambientale) il legislatore nazionale ha espressamente previsto che *"i Contratti di Fiume concorrono all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*.
- La Regione ha approvato la Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5, recante *"Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto bacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"*.
- In attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 5/2019, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00), ha costituito ed attivato con D.D. n. 182 del 14/05/2019 e successivo D.D. n. 77 del 22/02/2021 - l'Ufficio Contratti di Fiume (UOD 08) per l'espletamento delle attività dei CdF.
- Con la D.G.R. n. 314 del 09/07/2019, la Giunta Regionale ha regolamentato le attività dei CdF attraverso l'approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Contratti di Fiume e del Disciplinare per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale.
- Con la D.G.R. n. 596 del 27/11/2019, la Giunta Regionale, come disposto dall'art. 3 della L.R. n. 5/2019, ha individuato cinque ambiti territoriali omogenei nei quali avviare e sviluppare attività sperimentali e

prototipali a regia regionale e nei quali la Regione Campania è anche Soggetto Capofila, ai sensi della Linee Guida Regionali, tra i quali l'ambito Sele Tanagro.

- Con successivi atti regionali, sono stati individuati i Soggetti Attuatori per ogni singolo ambito territoriale ed in particolare per il Contratto di Fiume in oggetto ha assunto tale ruolo l'Ente Riserve naturali "Foce Sele Tanagro" – "Monti Eremita Marzano".
- La Regione Campania, per il periodo di programmazione 2021/2027, nell'ambito del Documento Regionale di Indirizzo Strategico di cui alla D.G.R. n. 489 del 12/11/2020 e del Documento Programmatico Regionale del POR Campania FESR 2021-2027, di cui al D.D. n. 18 del 03/02/2021 (Dip. 50 – DG 03), ha definito gli indirizzi unitari e strategici che saranno alla base dei singoli e futuri Programmi Regionali, individuando i Contratti di Fiume quale strumento di programmazione negoziata idoneo e legato alla gestione sostenibile delle risorse naturali e del territorio.
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, articolato in 6 Missioni e 16 Componenti, delinea un "pacchetto completo e coerente di riforme e investimenti", prevedendo misure intorno a tre assi strategici (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) ed in particolare, nell'ambito dei diversi interventi previsti dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", individua iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l'utilizzo efficiente dell'acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine, con la finalità di realizzare la transizione verde ed ecologica dell'economia italiana, coerentemente con il Green Deal europeo.

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di dare avvio alle attività sperimentali relative al CdF in questione, è stata redatta la Relazione preliminare, di cui al D.D. n. 180 del 17/04/2020 di concerto tra Soggetto Capofila (Regione Campania) e Soggetto Attuatore (Ente Riserve naturali "Foce Sele Tanagro" – "Monti Eremita Marzano"), in cui sono state individuate le principali criticità ed i punti di forza specifiche dell'area territoriale interessata;
- Il Soggetto Attuatore del CdF *de quo*, unitamente al Soggetto Capofila, attraverso la Cabina di Regia individuata con il predetto D.D. n. 180 del 17/04/2020 ha avviato l'attività di coinvolgimento dei Soggetti pubblici e privati, finalizzata a garantire la promozione dello strumento di programmazione sul territorio attraverso la raccolta delle conoscenze e delle principali istanze provenienti dal territorio interessato.
- Il presente documento è finalizzato alla condivisione di una strategia per lo sviluppo locale, basata sulla gestione integrata della risorsa idrica (corpi idrici superficiali e sotterranei), sulla mitigazione del rischio idrogeologico, sulla tutela e la valorizzazione delle risorse esistenti nell'ambito del bacino idrografico nel territorio del Fiume Sele Tanagro favorendo investimenti produttivi compatibili e sostenibili. Tale strategia necessita di azioni concrete e coordinate che richiedono la partecipazione e l'impegno dei diversi Soggetti pubblici e privati insistenti sul territorio.

Tanto premesso e considerato, i Soggetti sottoscrittori del presente documento convengono quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

I Soggetti sottoscrittori prendono atto e condividono le premesse e le considerazioni che precedono, nonché la documentazione e gli atti ivi richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e che le Parti dichiarano di conoscere e dispensano, pertanto, di allegare al presente documento.

I Soggetti sottoscrittori prendono atto, altresì, dei ruoli già delineati nel percorso avviato al fine di addivenire alla sottoscrizione del CdF in questione e che si sostanziano, in particolare, nella Regione Campania, quale Soggetto Capofila e nell'Ente Riserve naturali "Foce Sele Tanagro" – "Monti Eremita Marzano", quale Soggetto Attuatore, nonché nella costituzione della Cabina di Regia e della Segreteria Tecnica Operativa, come individuate nel D.D. n.180 del 17/04/2020.

Articolo 2 – Obiettivi e finalità

Con il presente Documento di Intenti i Soggetti sottoscrittori danno formalmente avvio al processo di programmazione - Contratto di Fiume - per la tutela della risorsa idrica e la fruizione ecosostenibile del territorio, mediante il miglioramento della sicurezza idrogeologica e la valorizzazione paesaggistico – ambientale del bacino idrografico del Fiume Sele Tanagro, in linea con gli obiettivi di cui alla L.R. n. 5/2019 e secondo le modalità di cui alle Linee Guida Regionali (D.G.R. n. 314 del 09/07/2019), opportunamente adattate alle peculiarità ed alle specificità del territorio di interesse.

I Soggetti sottoscrittori concordano e condividono gli obiettivi generali del Contratto di Fiume, di seguito sinteticamente indicati in modo non esaustivo:

1. Tutela dell'ecosistema fluviale e del paesaggio, in coerenza e con declinazione, a livello locale, delle misure (attività ed azioni) dei vari strumenti di pianificazione sovraordinati, in particolare il Piano di Tutela delle Acque e della pianificazione relativa al rischio idrogeologico, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio;
2. Coinvolgimento delle comunità locali nelle diverse articolazioni, comprese le scuole, al fine di sviluppare ed incentivare l'informazione e percorsi formativi che aumentano la consapevolezza delle criticità ambientali presenti nel territorio d'interesse in uno all'aspetto culturale, identitario e sociale del corso d'acqua inteso come elemento di aggregazione;
3. Individuazione, unitamente ai vari stakeholders, delle azioni utili ad una maggiore diffusione della cultura del "rischio" rispetto alle varie criticità naturali presenti nell'ambito del territorio d'interesse;
4. Individuazione di buone pratiche per la gestione e la manutenzione del territorio ed in particolare del contesto fluviale secondo criteri ed indirizzi condivisi da tutte le Autorità competenti, anche ai fini di una partecipazione dei portatori di interesse pubblici e privati nelle attività a ciò dedicate;
5. Recupero e riqualificazione di aree degradate ed in stato di abbandono, con particolare riferimento agli ambiti fluviali, al fine di creare adeguati spazi per la socialità e l'aggregazione;
6. Realizzazione di infrastrutture e attrezzature che favoriscano la fruizione sostenibile delle aree fluviali individuando idonee azioni di sviluppo turistico, culturale e produttivo dell'area territoriale interessata (totem informativo, piste ciclabili, chiosco per l'accoglienza, ormeggi ed attracchi per battelli, ripristino di percorsi esistenti lungo il fiume e nelle adiacenze, creazione di specifici punti di osservazione lungo il fiume, etc.).

Articolo 3 – Metodologia operativa

Il percorso di formazione del Contratto di Fiume Sele Tanagro si svilupperà secondo le modalità di cui alle Linee Guida della Regione Campania approvate con la D.G.R. n. 314/2019, secondo le peculiarità di Contratti di Fiume sperimentali a regia regionale attraverso un processo partecipativo aperto ed inclusivo, così articolato:

- Condivisione e sottoscrizione del presente Documento di Intenti.
- Attivazione della promozione sul territorio dell'iniziativa con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati in specifici Laboratori Tematici Territoriali (L.T.T.).
- Approfondimento conoscitivo degli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del CdF, finalizzato al perfezionamento del Documento Strategico (DS) che definisca lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, ed integri gli obiettivi della pianificazione sovraordinata con le politiche di sviluppo locale del territorio.
- Definizione di un Programma di Azione (PA), con un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente di tre anni), alla scadenza del quale, anche sulla base delle risultanze del monitoraggio, sarà eventualmente possibile aggiornare il contratto o approvare un nuovo PA.

- Sottoscrizione del Contratto di Fiume, quale atto di impegno formale, che formalizzi gli intenti e le decisioni condivise nel percorso partecipativo e definisca gli impegni e le responsabilità specifiche dei contraenti per la messa in atto delle azioni definite nel PA.
- Attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del Contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e delle azioni, unitamente alla verifica della qualità della partecipazione e dell'efficacia dei processi deliberativi conseguenti.
- Informazione al pubblico: i dati e le informazioni sui CdF devono essere resi accessibili al pubblico, come richiesto dalle Direttive 4/2003/CE sull'accesso del pubblico all'informazione e 35/2003/CE sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali su piani e programmi ambientali, attraverso una pluralità di strumenti divulgativi, utilizzando al meglio il canale Web.

Articolo 4 – Impegni

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente documento:

- la Regione Campania, nella qualità di Soggetto Capofila e coordinatore della Cabina di Regia, quale organo decisionale, si impegna a svolgere un'azione di governo del processo capace di integrare strategia, programmazione, coordinamento ed azione concreta, volta al raggiungimento degli obiettivi del CdF. Successivamente alla definizione delle strategie e del Programma di Azione, si impegna a svolgere un ruolo di indirizzo ed affiancamento del Soggetto Attuatore, favorendo il definitivo assetto organizzativo del Contratto di Fiume, con la costituzione dei nuovi Organi di governo locale della Cabina di Regia. Si impegna, altresì, a partecipare alle future attività di monitoraggio delle azioni poste in essere dai Soggetti aderenti, nelle forme previste dalle Linee Guida Regionali.
- il Soggetto attuatore si impegna a realizzare un'attività di animazione territoriale, in sinergia con la Cabina di Regia, con funzione di impulso e coordinamento di tutti i Soggetti pubblici e privati interessati e delle proposte progettuali. Inoltre, si impegna a gestire le procedure per la manifestazione d'interesse finalizzata all'adesione al presente documento, a collaborare alla definizione del documento strategico e del Programma di Azione.
- Gli altri Soggetti sottoscrittori congiuntamente assumono l'impegno formale a:
 - Sostenere e condividere un percorso partecipato "dal basso verso il Contratto di Fiume", proponendo l'adesione formale al presente Documento di Intenti, come primo impegno verso la sottoscrizione del successivo Contratto di Fiume, con l'intento di perseguire gli obiettivi e le finalità individuate nell'art. 2 del presente documento.
 - Condividere un programma di interventi che mirino, prioritariamente, a tutelare, risanare, recuperare e porre in sicurezza il bacino/sottobacino individuato dal CdF.
 - Perseguire prioritariamente, attraverso il CdF, gli obiettivi specifici, da definire nel Documento Strategico, con particolare riferimento al miglioramento della qualità degli ecosistemi e dei corpi idrici, tramite interventi di sviluppo della capacità di gestione e di monitoraggio, con effetti significativi sull'ambiente fisico.
 - Costituire e partecipare all'Assemblea del Contratto di Fiume, quale luogo di concertazione del Contratto stesso secondo le Linee Guida Regionali per organizzare la nuova *governance* del CdF, a valle della definizione del Programma di Azione.
 - Partecipare alle iniziative organizzate dalla Cabina di Regia e contribuire alla massima informazione sulle attività in corso o programmate che concorrono alla realizzazione degli obiettivi e delle finalità del Contratto di Fiume.
 - Rispettare il presente documento in ogni sua parte e non porre in essere atti che violino od ostacolino o che confliggono con il percorso verso la sottoscrizione del CdF.

- Aderire al Piano di Comunicazione, promuovendo e divulgando l'iniziativa del Contratto di Fiume sul territorio secondo forme e modi condivisi e deliberati dalla Cabina di Regia.
- Garantire partecipazione attiva al Contratto di Fiume, assicurando massima adesione nelle diverse fasi propedeutiche alle azioni da realizzare.

I Soggetti sottoscrittori del presente Documento di Intenti assicurano che sarà data la massima pubblicità dell'avvenuta attivazione del documento attraverso gli Albi Pretori, i Siti web istituzionali ed i propri Organi di stampa.

Articolo 5 – Durata

Il presente Documento di Intenti ha durata fino alla sottoscrizione del Contratti di Fiume.

Articolo 6 – Adesione al Documento di Intenti

I Soggetti pubblici o privati che condividono gli obiettivi e le finalità del presente Documento e che vi intendano aderire potranno sottoscriverlo aderendo al processo partecipativo che sarà sostenuto in vista della definizione del Programma di Azioni da inserire nel Contratto di Fiume. La sottoscrizione dei soggetti aderenti integra il documento originario.

I Soggetti sottoscrittori

Soggetto Capofila

Regione Campania – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00)

Soggetto Attuatore



Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
17.02.2022 14:12:46 UTC

Ente Riserve naturali “Foce Sele Tanagro” – “Monti Eremita Marzano”



Firmato digitalmente da:
Briscione Antonio
Firmato il 23/02/2022 16:48
Seriale Certificato: 15661733
Valido dal 06/11/2019 al 06/11/2022
InfoCert Firma Qualificata 2

Allegato 1 – Modulo di adesione - Manifestazione di Interesse per l'adesione al Documento di Intenti per la condivisione di finalità e intenti e per la promozione di azioni sperimentali finalizzate alla sottoscrizione del Contratto di Fiume "Sele Tanagro Calore"

**All'Ente Riserve Naturali "Foce Sele Tanagro"
e "Monti Eremita Marzano"**

n. q. di **Soggetto Attuatore del Contratto
di Fiume "Sele Tanagro Calore"**

PEC: segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Legale Rappresentante di _____

forma giuridica _____

con sede legale/fiscale in _____

codice fiscale (se presente) _____

partita IVA (se presente) _____

telefono _____

e-mail _____

PEC _____

formalmente autorizzato/incaricato con atto n. _____ del _____

DICHIARA

di aderire alla presente manifestazione di interesse e, per l'effetto,

SI IMPEGNA

- a sottoscrivere il "*Documento di Intenti per la condivisione di finalità e intenti e per la promozione di azioni sperimentali finalizzate alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Sele Tanagro Calore*", ed a rispettarlo e condividerlo in ogni sua parte.

- a non porre in essere atti che violino o che ostacolino o che confliggano con il percorso verso la sottoscrizione del Contratto di Fiume.

DICHIARA, altresì

- il referente per il soggetto innanzi indicato è _____

e-mail _____

- che l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con

l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro - Monti Eremita Marzano è il seguente
_____;

- di essere informato che i dati personali saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'autorizzazione al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Manifestazione di Interesse e per tutte le conseguenti attività.

Luogo e data _____

Firma
